



Venti di guerra nel Corno d'Africa: Etiopia ed Eritrea a un passo dal baratro

Pubblicato il 10/10/2026

L'area del Corno d'Africa si trova in una fase di altissima tensione geopolitica, con l'Etiopia e l'Eritrea pericolosamente vicine a un conflitto aperto. La situazione rischia inoltre di innescare una pericolosa reazione a catena, coinvolgendo attori regionali e potenze del Medio Oriente.

L'escalation tra Etiopia ed Eritrea

- **Accuse reciproche:** Secondo quanto riportato dal *Guardian*, l'Etiopia avrebbe impiegato dei droni per colpire soldati eritrei penetrati nel proprio territorio settentrionale. Addis Abeba parla di una "invasione su vasta scala" e di un "atto di aggressione" in violazione del diritto all'autodifesa. Di contro, il ministro dell'Informazione eritreo, Yemane Gebremeskel, ha denunciato una "guerra di aggressione non provocata" da parte dell'Etiopia.

- **La questione dello sbocco al mare:** Il premier etiope Abiy Ahmed Ali ha ribadito la pretesa di un accesso diretto al Mar Rosso, alimentando i timori di Asmara, che accusa l'Etiopia di preparare un'aggressione militare per ottenere questo obiettivo. Nelle scorse settimane, i due Paesi sono arrivati alla rottura delle relazioni diplomatiche.
- **Le tensioni nel Tigre:** L'Etiopia accusa Eritrea, Egitto e Sudan di fomentare i ribelli tigrini nella regione settentrionale (accuse respinte dai tre Stati).



Il coinvolgimento regionale (Egitto e Sudan)

- **Asse Egitto-Eritrea:** Il Cairo segue con grande preoccupazione le mosse etiopi (inclusi i progetti di dighe sul Nilo) e si trova schierato a sostegno dell'Eritrea.
- **La crisi in Sudan:** I vertici militari sudanesi accusano l'Etiopia di spalleggiare le Forze di Supporto Rapido (RSF), la fazione paramilitare in guerra contro l'esercito regolare sudanese dal 2023.

Le ramificazioni internazionali e mediorientali

- **Medio Oriente e alleanze contrapposte:** Se l'Egitto sostiene l'Eritrea, l'Etiopia gode del supporto di Qatar ed Emirati Arabi Uniti. Al contempo, gli Emirati sono accusati di sostenere le forze paramilitari in Sudan, mentre l'Arabia Saudita è considerata più vicina ai militari di Khartoum.
- **Il fattore statunitense:** La decisione dell'amministrazione Trump di revocare le sanzioni statunitensi contro l'Eritrea non sarebbe stata gradita da Addis Abeba, contribuendo a irrigidire ulteriormente il quadro diplomatico.

- **Il legame con il Mar Rosso:** Un eventuale conflitto su vasta scala in questa regione rischierebbe di saldarsi alle tensioni in corso sulla costa orientale del Mar Rosso tra l'Arabia Saudita e gli Houthi (sostenuti dall'Iran), infiammando ulteriormente un quadrante strategico globale.